

POLITECNICO DI TORINO

Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto sostenibile  
Tesi meritevoli di pubblicazione

---

***Paesaggio Costiero e Turismo Sostenibile. Un progetto a basso impatto per la Costa degli Dei***

di *Ilaria Rombolà*

Relatore: *Jean Marc Christian Tulliani*

Correlatori: *Marco Bosio, Paolo Scoglio*

In anni recenti, l'utenza del viaggio ha iniziato a dettare nuove regole di sostenibilità. Il nuovo interesse del viaggiatore per gli aspetti inerenti l'ambiente, ha portato alla registrazione dei primi segnali di cambiamento del modo di vivere il tempo libero, e dunque di praticare il turismo, all'interno della società contemporanea. Il turismo balneare pur continuando a gravitare sulla fascia costiera, inizia ad assumere una valenza esplorativa, indirizzandosi nell'entroterra alla scoperta di luoghi dimenticati che suscitano interesse. La conseguenza sono una serie di profonde trasformazioni nelle logiche organizzative delle attività turistiche, eccetto all'interno di un ambito, quello del turismo balneare. In Italia, tale tipologia di offerta turistica, è frutto per lo più del turismo di massa degli ultimi decenni, che ha segnato il proliferare di strutture ricettive realizzate celermente e abusivamente lungo l'intero litorale nazionale. Il risultato è stato un saccheggio del bene naturale costiero – cementificato, eroso, inquinato e impermeabilizzato – a causa dell'affollamento del breve spazio litoraneo da parte di alberghi, villette, infrastrutture e dell'incontrollata affluenza di persone in zone di pregio naturalistico. Tutto ciò determina l'esigenza di rivedere i modelli di riferimento dello spazio turistico costiero ed anche l'interpretazione delle relazioni tra turismo e territorio/paesaggio. La tutela del paesaggio per la conservazione della biodiversità, degli ecosistemi naturali e delle risorse primarie in generale è di estrema importanza. La biodiversità e la varietà dei paesaggi concorrono insieme nella modifica della percezione dei luoghi, rendendoli unici. La ricerca, dunque, affronta le questioni relative al rinnovo delle pratiche insediative correnti nelle destinazioni balneari e assume il turismo come fenomeno social-relazionale con altissima capacità di organizzazione spaziale ed economica del territorio. L'obiettivo principale di questo lavoro di tesi è quello di creare e suggerire un approccio progettuale che funga da modello perseguibile nelle località litoranee del Sud Italia e non, auspicando possa rappresentare, altresì, una strategia di rilancio e rinnovamento delle economie legate al turismo nel Mezzogiorno. Si vuole sperimentare l'applicazione di un sistema di nuove strutture reversibili, flessibili e temporanee per un turismo sostenibile sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale. L'intento è creare l'opportunità per una riproposta del turismo balneare in un'area ricca di punti di interesse, ma non opportunamente attrezzata (Costa degli Dei), e al contempo creare uno strumento di sensibilizzazione per un utilizzo turistico consapevole e responsabile del territorio.

Questo nuovo concetto di innesto architettonico ricettivo e temporaneo sfrutta vincoli (area sottoposta a S.I.C., Sito di Importanza Comunitaria) e opportunità (elevato pregio paesaggistico) dati dal contesto naturale in cui il progetto si colloca e la sua forma deriva sia dalle esigenze funzionali richieste che dalle caratteristiche del territorio, nei confronti del quale adotta un atteggiamento non invasivo (essendo reversibile ed *off-grid*). A favorire il bilancio ambientale del progetto, contribuiscono non solo le tecniche costruttive utilizzate, ma anche i materiali selezionati, derivati in larga maggioranza dal materiale naturale e rinnovabile per eccellenza, il legno. I materiali, inoltre, sono tutti caratterizzati da prestigiose certificazioni ecologiche e da un ridotto contenuto di energia primaria inglobata (verificato tramite calcolo "*Embodied Energy*"), un dato – quest'ultimo – che si traduce in un abbattimento del consumo di risorse non rinnovabili a favore di quelle rinnovabili.

Per ulteriori informazioni, contattare:  
Ilaria Rombolà, e-mail: [ilaria.rombola@libero.it](mailto:ilaria.rombola@libero.it)

---

Servizio a cura di:  
DAD – Dipartimento di Architettura e Design, e-mail: [dad@polito.it](mailto:dad@polito.it)